

IV

BANS

NON È ROBA DA MANGIARE.

Bans! Un vocabolo che certamente ti suonerà nuovo e strano, forse... È il nome comune dei numeri contenuti in questo capitolo, che costituisce una novità.

In francese forse una volta voleva dire « rullio di tamburo »... quindi gran rumore: non caotico però, ma ritmato e ben cadenzato. Ricordi certamente nei film Western il momento in cui gli Indiani manifestano concordemente, con gesti ed espressioni uguali, i loro sentimenti di gioia, di vendetta, di meraviglia. I bans si avvicinano a quelle urla e a quel gesticolare.

Bans = rumore espressivo organizzato.

In « Sotto le stelle » li trovi divisi in cinque categorie: bans di benvenuto, di acclamazione, descrittivi, cantati, sceneggiati.

Impara ad usarli a tempo debito, e variando a seconda delle circostanze. Sostituiscono benissimo qualsiasi fragoroso battimani; anzi i bans hanno il potere di entusiasmare anche gli individui più gelati e di eliminare quei piccoli malumori causati da eventuali fiaschi.

GUIDA ENTUSIASTA.

Sei tu che devi destare coi bans l'entusiasmo nella massa dei tuoi ragazzi (e, perché no? anche dei loro genitori), proponendoli e guidandoli con vivacità e calore. Tutta la tua persona, occhi, volto, mani e piedi deve entusiasmare: ma senza essere sguaiato e senza fondare una nuova Babele. Per questo ti raccomando il ritmo, indispensabile per far eseguire alla massa qualcosa con effetto. Ogni sillaba deve essere pronunciata da tutti insieme; ogni parola ben ritmata, armoniosa, con cadenza da te indicata.

E allora... Allo... allo... How kolah!

BANS DI BENVENUTO

1. - ALLO!

Per iniziare un falò.

Cantato dai ragazzi divisi in quattro gruppi.

Al- -lo. Al- lo. Fine (unis.)
Coir-

-ten- li d'a- ver- vi qui tra noi!
Da Capo al Fine

2. - HOW KOLAH!

Un grido d'inizio, ben ritmato, e fatto da tutti assieme.

How Kolah!

How Kolah!

How Kolah!

Pronti, siam tutti qua!

3. - BAN D'APERTURA

I ragazzi in cerchio attorno al falò cantano questo ban tre volte, alzando ogni volta il tono. Dopo la terza volta, i capi entrano nel cerchio e i ragazzi li accolgono con il grido indiano (« Uuuuu » lungo e battendo la mano sulla bocca).

In- co- min- ciamo il gran fa- ló, 0

(eco)
capi noi v'aspet- liam... 0 ca- pi noi v'aspet- liam.

4. - FUOCO DI FILA

IL CAPO

TUTTI

Per il nostro...

Vitt vitt
Vitt vitt
Vitt vitt

Labarù
Labarù
Labarù

Archiebò
Archiebò
Archiebò

Café
Café
Café

Un colpo di cannone
più forte
più forte ancora
e l'eco risponde

Cigaliga cigaliga
Bumalacca bumalacca
Cigaliga bumalacca.

Un grido solo!

Vittoria!
Vittoria!
Vittoria!

Jò
Jò
jò, jò, jò!

Arri
Arri
Arri, arri, arri: oh - issa!

Ohé!
Ohé!
Ohé!

Bum!
Bum!
Bum!
Bum! (*Cupo e prolungato*)

Ciau ciau ciau
Bau bau bau
Cin spun span. Vi-va il no-stro...
Urrah! Urrah! Urrah!
(*oppure: Ben-ve-nu-to fra no-i!*)

Viva il Papa!

N.B. - Ogni grido può essere usato separatamente come ban di applauso.

5. - STORNELLATA DI BENVENUTO



N.B. - Altre strofe di circostanza si possono facilmente comporre.

BANS D'ACCLAMAZIONE

1. - AGGIGI!

Grido ben ritmato e entusiasta.

Aggigì aggigì ah uh ah!

Aggigì aggigì zim bum bah!

Ah uh ah!

Zim bum bah!

Ah ah ah!

2. - CRICH!

CAPO — Crich!

TUTTI — Crach! (*Poi silenzio assoluto.*)

Può servire di applauso ma... è soprattutto utile per ottenere in un momento il silenzio, per esempio dopo un numero molto agitato.

3. - RIK TIK!

Rik tik rití-kití-kitík opsa opsa oi! (*Bis.*)

Tutti gridano assieme con ritmo.

4. - WHISKY!

CAPO — Whisky whisky ...

TUTTI — Whi whi!

CAPO — Whaska whaskà...

TUTTI — Wha wha!

Zim (*battere una volta le mani.*)

Bum (*battere i due pugni sul petto.*)

Bah (*battere le mani sulle coscie.*)

Lukù! (*Gridato con voce di falsetto. Tutti portano le due mani aperte sopra le orecchie imitando il movimento delle orecchie del somaro.*)

5. - BAN ARABO

Arabi araba besf niaf niaf.

Abd el kader! Kus kus!

Yuuuuu (*lungo e battendo la mano sulla bocca*).

6. - BAN DI RIMPROVERO

Da utilizzare per esempio per rimproverare in una maniera simpatica un capo che si è fatto aspettare. Gridato da tutti assieme.

Uuuuà

Ûua-à

Û-à! Û-à! Ûua-à

Uuuuà

Ûua-à

Û-à! Ûua-à!

7. - BAN DEL BACCANO

CAPO (*con voce forte*) — Noi siam quei tali che fan baccano...

TUTTI (*fanno schioccare la lingua*).

CAPO (*a voce bassa*) — Noi siam quei tali che non fan baccano...

TUTTI (*un grido fortissimo troncato bruscamente al segno del capo*).

8. - BRAVO

B. R. A. V. O. Bravo!

B. R. A. V. O. Bravo!

B. R. A. V. O. Bravo! Bravo! Bravo!

Ogni lettera e ogni parola è accompagnata da un battimano.

9. - BRAVO AUTISTA

Tutti, seguendo l'esempio del capo, imitano l'autista che mette in movimento l'auto colla manovella.

Brrrrrravo!

Brrrrrrrrravo!

Brrrrrrrrrrrrravo!

Quando si pronuncia «-avo», tutti alzano il pugno con entusiasmo.

10. - BRAVO A.C.I.

1 2 3 4 5 A!

1 2 3 4 5 C!

1 2 3 4 5 I!

A! C! I!

Ogni numero indica un battimano. Ogni lettera è gridata e accompagnata da un battimano. Ritmo piuttosto allegro.

11. - LA PIOGGIA

Si applaude solo con due dita di ciascuna mano (indice e medio), imitando così il rumore della pioggia. Crescere e diminuire secondo le indicazioni del capo.

(Di grande effetto in un ambiente chiuso con un gran numero di ragazzi).

12. - LA BOXE

Dividere la massa dei ragazzi in due gruppi « A » e « B ».

Il capo imita un incontro di boxe. Quando sferra un colpo col pugno destro batterà le mani « A ». Col pugno sinistro invece: « B ».

N.B. - Il capo deve fingere una vera partita con relative mosse, ecc.

13. - BAN GIAPPONESE

1 2 3 4 5 (= battere cinque volte le mani, senza pronunciare i numeri).

Far passare l'indice della mano destra sotto il naso verso sinistra: Ssssss...

1 2 3 4 5

Far passare l'indice della mano sinistra sotto il naso verso destra: Ssssss...

1 2 3 4 5

Far passare l'indice della mano destra davanti al naso dall'alto in basso: Ssssss...

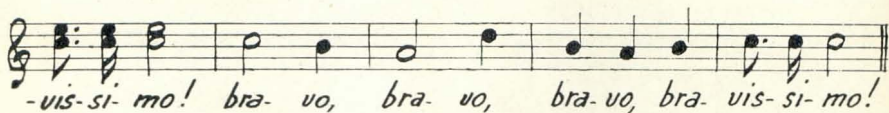
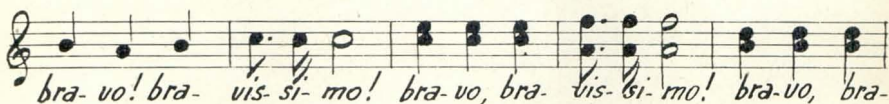
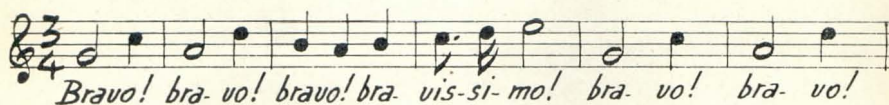
1 2 3 4 5

Far passare l'indice della mano sinistra davanti al naso dal basso verso l'alto: Ssssss.

1 2 3 4 5

E ripetere i quattro movimenti di seguito, ciascuno accompagnato dal rumore: Ssssss...

14. - BRAVO CANTATO



15. - BAN DEL CANNONE

CAPO — Prima batteria! Sparato o non sparato?

TUTTI — Sparato!

CAPO — Caricato o non caricato?

TUTTI — Caricato!

CAPO — Fuoco!

TUTTI — Fuoco!

CAPO — Colpito o non colpito?

TUTTI — Pilipilipi, pilipilipi... (Bis).

Glù glù glù glù glù...

- CAPO — Seconda batteria!
idem
- CAPO — Terza batteria!
idem fino a:
 Colpito o non colpito?
- TUTTI — Pilipilipì, pilipilipì... (*Bis*).
 Bum!!!
 Col-pi-to!

16. - IL RAZZO

Con l'indice di una mano si sfrega sulla palma dell'altra come se si trattasse di un cerino. Acceso così il razzo, si porta la palma della mano destra davanti alla bocca facendola roteare dapprima lentamente, poi sempre più vorticosamente imitando anche con la voce (*sc... sc... sc...*) la partenza del razzo.

Partito il razzo, si segue la sua traiettoria con un fischio prolungato e con un ampio gesto del braccio: dalla bocca verso l'alto. Giunto a destinazione, il razzo scoppia (*un potente « bum! »*) e manda le sue cento scintille nel buio del cielo (*i ragazzi fanno: ta-ta-ta-ta*).

Alla fine tutti esprimono il loro compiacimento: guardano meravigliati in alto ed esclamano: « *Oh, bello!* ».

17. - FERDINANDO

- TUTTI — Ferdinando fammi salire
 Che io veda il razzo volante
 Ferdinando fammi salire
 Che io veda il razzo volar.
- CAPO — Primo razzo volante!
- TUTTI — Sc... sc... sc... Bum!
 Ta ta ta ta...
 (*Cfr. ban precedente*).
- CAPO — Secondo razzo volante!
- TUTTI — *Idem ma più forte.*
- CAPO — Terzo razzo volante!
- TUTTI — *Idem ma più forte ancora.*

Poi si canta:

Ferdinando mi fe' salire
Ho ben visto il razzo volante
Ferdinando mi fe' salire
Ho ben visto il razzo volar.

(Grido lento e marcato) Tante grazie Ferdinando!

1) fer-di- nando fammi sa- li- re che io ve- da il razzo vo-
2) " " mi fa " ho ben vi- sto il " "

-lan- te Ferdi- nando fammi sa- li- re che io ve- da il razzo vo- lar.
" " " mi fa " " ho ben vi- sto il " " "

The image shows two staves of musical notation in G major (one sharp) and 3/4 time. The first staff contains two lines of lyrics, with the first line starting with a '1)' and the second with a '2)'. The second staff continues the melody and lyrics, starting with '-lan- te'. The notes are mostly quarter and eighth notes, with some rests. The lyrics are written in a cursive, handwritten style.

18. - C'EST BIEN...

Anche se i ragazzi non sanno il francese, gradiranno di fare questo ban che, del resto, impareranno senza difficoltà.

Tutti assieme:

C'est bien!

C'est très bien!

C'est très très bien!

Ce sont des artiss'...

Mmmh!... (E ciascuno batte delicatamente cinque volte colla mano destra sulla spalla del suo vicino di destra per esprimere la sua soddisfazione).

Per chi vuole, eccone il corrispondente in italiano:

Bene!

Benissimo!

Ultra benissimo!

So-no ar-ti-sti!...

Mmmh!... (Ecc... come sopra).

19. - BAN MUSSULMANO

Tutti, sull'esempio del capo, si siedono sui calcagni, elevano le mani e si prostrano in avanti come i Mussulmani in preghiera, recitando in cantilena:

Allah è grande! Bada bada bada ba!

(Tre volte, ogni volta con un tono un po' più elevato e sempre con una prostrazione).

Dopo la terza volta, tutti si rimettono in piedi con risolutezza e scandiscono:

Ma più grande è... (nome della persona interessata).

20. - APPLAUSO INTERNAZIONALE

Si canta cambiando la parola secondo la lingua della nazione che il capo annuncerà.

Italiano — Gambero

Spagnolo — Chumbara (pron.: ciùmbara)

Africano — Menelik

Russo — Choubersky (pron.: ciùberschi)

Veneziano — Ostrega

(Ecc... seconda la tua fantasia).

Fai-do-li, fai-do-li, fai-do-li, faido-li fai-do-li, faido-li

fa fa fa fa fa fa fa fa fai-do-li faido-li fai-do-li fai-do-li

fai-do-li fai-do-li fa fa!

BANS DESCRITTIVI

1. - L'URAGANO SULL'HIMALAYA

Due gruppi. Alternativamente.

Primo gruppo: Himalaya (scandito netto e con forza).

Secondo gruppo: Uragano (cupo e minaccioso).

Crescendo e accelerando ai segni del capo, l'uragano investe l'Himalaya! La lotta delle urla dopo aver raggiunto il massimo di volume gradatamente andrà spegnendosi.

N.B. - Conservare sempre lo stesso ritmo benché più o meno accelerato.

2. - LO STERNUTO

Si dividono i ragazzi in tre gruppi. Al segnale stabilito il primo gruppo griderà: « Ric! »; il secondo: « Rec! »; il terzo: « Rac! ».

Il capo gioco porta il fazzoletto al naso imitando anche con la voce (Eeeh...) chi sta per starnutire. I tre gruppi di ragazzi rispondono simultaneamente con un forte: « Ric-rec-rac ». Così per tre volte.

Alla fine: « Salute - grazie - prego », ecc...

3. - LA ZANZARA

Il capo segue, coll'indice puntato, una zanzara ipotetica.

I ragazzi l'accompagnano facendo: zzzzzzzzz...

Ogni volta che il capo fa il gesto di volerla prendere, tutti battono un colpo di mani.

N.B. - Il capo dovrà mimare una vera caccia alla zanzara. (Cfr. la pantomima « Vittorio legge il giornale »).

4. - GIUSEPPINA

Due gruppi.

L'uno, voce di falsetto, fa la parte di Giuseppina.

L'altro, voce virile, molto grave, fa la parte del babbo.

BABBO — Giuseppina!

GIUSEPPINA — Sì, papà.

- TUTTI — Abasci-abascià... (*Più volte crescendo*).
- CAPO — Il nuvolone si scontra con un altro: temporale...
- TUTTI (*divisi in tre gruppi, simultaneamente*):
- A — Badabum badabum... (*il tuono*).
- B — Plich-ploch... plich-ploch... (*la pioggia*).
- C — Zim. zam... zim zam... (*lampi e fulmini*).
- CAPO — Il temporale sta passando. (*Fa decrescere i rumori*) Il nuvolone si allontana rimpicciolendosi...
- TUTTI — Abasci-abascià... (*Più volte decrescendo*).
- CAPO — Ed ecco che la nuvoletta scompare...
- TUTTI — Bi-rim bi-rim bi-rim... (*Come sopra diminuendo fino al silenzio*).

8. - IL VECCHIO TRENINO

Con questo ban puoi ridar vita al vecchio trenino lombardo « *El gamb de legn* » che faceva servizio Milano-Mombello, o a qualunque dei vecchi trenini caratteristici.

Riportiamo qui due testi: in francese e in milanese... ma puoi benissimo fare a meno di questi se trovi più facile e immediato il tuo dialetto.

Fatti però una traduzione espressiva ed efficace; devi rendere il ritmo, imitare il rumore... con frasi umoristiche e piene di colore.

Realizzalo poi attivamente, cioè facendo e non solo parlando, in modo tale che il pubblico riconosca in te il capostazione di... Gorgonzola, per esempio...

IN FRANCESE

E allora, tu sei il capostazione: da' alcuni colpi di fischiotto per la partenza.

LA LOCOMOTIVA (*che sarà tutto il pubblico*) — Je fiche le camp, je fiche le camp... (= Io parto) (*Dalla calma accelerando sempre più, per poi rallentare di nuovo ai piedi della salita*).

IL CAPOSTAZIONE — Eccoci alla salita!

LA LOCOMOTIVA — Je fffais c'que j'peux... (= Faccio quel che posso) (*Rallentando sempre più*) Jjjjj'en peux plus... (= Non ne posso più).

IL CAPOSTAZIONE — Finalmente in pianura!

LA LOCOMOTIVA — Je refiche le camp... (= Io parto) (*Aumentando la velocità*).

IL CAPOSTAZIONE — In discesa!

LA LOCOMOTIVA — Si tu tombes tu te tues... (= Se cadi ti ammazzi) (*Velocissimo-vorticoso!*).

- IL CAPOSTAZIONE — Eccoci in stazione. Lasciate il vapore!
 LA LOCOMOTIVA — Psssch... psssch...
 IL CAPOSTAZIONE — Fermata, il treno non prosegue... capolinea, discendano tutti...
 LA FOLLA — Aaaaah! (*Prolungato*).

IN MILANESE (o quasi!)

- IL CAPOSTAZIONE (*fischia*) — Signori si parte... Chiudere!
 LA LOCOMOTIVA — Ciufff scia che vem... ciufff scia che vem... (*Aumentando lentamente*).
 IL CAPOSTAZIONE — In salita, tutto vapore!
 LA LOCOMOTIVA — An peudi pù... (*Con fatica*) Su che ghe sem... Mi ghe là fô pù... (*Ansimante*).
 IL CAPOSTAZIONE — In pianura finalmente!
 LA LOCOMOTIVA — Cor minga trop!... (*Veloce*).
 IL CAPOSTAZIONE — In discesa! Attenti al burrone!
 LA LOCOMOTIVA — Te ve trop. Te ve sot! (*Vorticoso*).
 IL CAPOSTAZIONE — Ocio la cu...
 LA LOCOMOTIVA — Cuuuu... cû... cûûû... rvaa! (*Imitando il fischio del treno*).
 IL CAPOSTAZIONE — Abbiategrasso! Non prosegue! Si scende!
 TUTTI — Aaahh!... Finalment ghe sem!

9. - IL CANTO DELLA NATURA

SOLISTA (*con grazia*) — È lieto giorno, è grande festa,
 fin la natura gaia si desta
 e lancia al cielo tutta esultante
 assieme al fiero, forte Aspirante
 il canto armonico che bello echeggia
 per (*) ... che si festeggia. (*Pausa*).
 Nel folto bosco dice il bel pino
 al verde tiglio a lui vicino...

TUTTI (*sottovoce*) — Viva (*) ...

SOLISTA — Esclama lieto il verde noce
 sebben con tremula, garrula voce...

TUTTI (*premendo a tratti la carotide in modo che la voce tremuli*)
 — Viva (*) ...

SOLISTA — Sibila il vento in tramontana
 con voce bella che sembra arcana...

TUTTI (*una parte imita il vento*) — Fff... (*Altri, scandendo le sillabe*) Viva (*) ...

SOLISTA — L'un l'altra infrangesi l'onda del mare
e tutte quante vanno a vociare...

TUTTI (*una parte imita l'infrangersi delle onde*) — Sc sc sc... (*Altri
come sopra*) Viva (*) ...

SOLISTA — Cantano i monti con voce d'oro
formando splendido, allegro coro...

TUTTI (*con voce potente*) — Viva (*) ...

SOLISTA — Urrlan di gioia, tutti esultanti
uniti assieme gli Aspiranti...

TUTTI (*con voce arcipotente e scandendo bene le sillabe*) —
Viva (*) ...

(*) *Mettere il nome del festeggiato.*

BANS CANTATI

1. - BAN MILITARE

Canone a quattro voci. Marziale!

Ciascun gruppo arrivato alla sillaba « NIE » di « carabinieri » scatta in piedi per risedersi pure di scatto sulla sillaba « PIER » di « pompier ».

Musical score for 'BAN MILITARE' in G major (one sharp) and 2/4 time. The score consists of two staves. The first staff contains two phrases, A and B. The second staff contains two phrases, C and D. The lyrics are written below the notes.

A
Ca. val. le- ri- a e fan- te- ri- a

B

C
Ca- ra- bi- me- ri- e vi- va i pom- pier.

D *ultima volta*

2. - GLI ASINI

Canone a tre voci. Infantile!

Ciascun gruppo:

- alle parole *Piace agli asini la paglia*, con gl'indici puntati verso l'alto, annuisce con la testa a tempo;
- alle parole *Alla paglia ciò non piace*, con gl'indici nella stessa posizione fa segno di no con la testa a tempo;
- alle esclamazioni « Hih! » della frase C, si alza. Alle esclamazioni « Hah! » si siede.

Musical score for 'GLI ASINI' in G major (one sharp) and 2/4 time. The score consists of two staves. The first staff contains two phrases, A and B. The second staff contains one phrase, C. The lyrics are written below the notes.

A
Pia- ce a- gli- a- si- ni la pa- gli- a

B
Al- la pa- gli- a

C
ciò non pia- ce Hih! hah! Hih! hah!

3. - HOI MACIPIL

La prima volta si canta completo stando seduti.
La seconda volta, ad ogni «POL» ci si alza in piedi.
La terza volta, si salta a «PIL» e «POL».

Three staves of musical notation in treble clef, 2/4 time. The melody consists of eighth and quarter notes. The lyrics are written below the notes.

Ho-i ma ci-pil ho-i ma ci-pol Ho-i ma ci-pil
Ho-i ma ci-pol Ho-i ma ci-pil Ho-i ma ci-pol
Ho-i ma ci-pil Ho-i ma ci-pol.

4. - LA LA CUCU'

Ti-ri-ia-o lai-ti la-o la-la cucù!
O lai-ti la-o la-la cucù!
O lai-ti la-o la-la cucù!
O lai-ti la-o!

Ritornello: La la la, lalla le-ero
La la la, la la la.

Two staves of musical notation in treble clef, 3/4 time. The melody features a mix of quarter and eighth notes. The lyrics are written below the notes. Asterisks are placed above the final notes of the first and second staves.

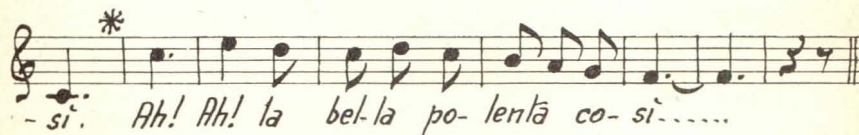
Ti-ri-a oh! la-i-ti-la- o la la cu-cu
Oh! la-i-ti-la- o la la cu-cu Oh! la-i-ti-la

Ah! ah! la bella polenta così!

- 3) Quando fiorisce ecc.
- 4) Quando si taglia ecc.
- 5) Quando si mena ecc.
- 6) Quando si mangia ecc.
- 7) Quando si rutta la bella polenta

La bella polenta si rutta così
si rutta così
si mangia così
si mena così, ecc. fino a « Si pianta così... ».

N.B. - Ogni nuova parola è accompagnata da un gesto proprio.
Accelerare il ritmo man mano che si va avanti.



BAN SCENEGGIATO

dieci ragazzi

I SIOUX

È un esempio di sceneggiatura di ban, che ti può dare l'idea per fare altrettanto con altri.

Vi sono due modi per eseguire questo ban.

IL PRIMO è semplicissimo: il capogioco racconta facendo partecipare all'azione i ragazzi con gesti, grida, canti.

IL SECONDO è quello indicato sotto.

Entra in scena un ragazzo vestito da cow-boy: farà da cronista. Si pone a fianco del falò o del palco; il suo racconto è rivestito da una certa aria di mistero che talora si fa tragico-comica.

CRONISTA — Ascoltate, o Visi Pallidi, la storia dei terribili Sioux.

La notte era già alta e nel villaggio gli indiani stavano preparandosi per la danza sacra.

Qui fanno la comparsa — se non sono già in scena o attorno al falò — una decina di ragazzi vestiti da indiani: qualche penna di gallina in capo, qualche « tatuaggio » in viso, un'ascia in mano oppure una torcia (dipende dalla suggestività dell'effetto che si vuole ottenere). Uno di essi fa da capo: è Naso Biforcuto.

Entrano cantando il « Kile » (vedi musica a parte); poi si siedono in circolo e intonano il « Bunda ». Uno di loro, danzando, esegue la melodia (vedi musica a parte). Mentre il coro del « Bunda » va spegnendosi lentamente, il cronista riprende la narrazione. (Naturalmente canti e danze sono a soggetto).

CRONISTA — Ma un grido lacera il silenzio della notte e interrompe improvvisamente la danza sacra.

Si ode un « Augh! » in lontananza.

Compare un altro ragazzo vestito da indiano: si porta davanti a Naso Biforcuto, lo saluta... all'indiana e parla:

INDIANO — Gran capo, Naso Biforcuto, io ti porto una triste notizia: i Visi Pallidi hanno ucciso Bisonte Nero, nostro grande fratello.

NASO BIFORCUTO — Augh! Per Manitù, nostro grande sovrano, qui s'ha da fare vendetta.

TUTTI — Augh! (*Balzano in piedi*).

CRONISTA — Una vampata di sangue, d'ira, d'odio e di vendetta sprizza ora dagli occhi dei Sioux. Qualcosa di terribile si legge sui loro volti. Ecco, sono raccolti attorno a Naso Biforcuto. Salgono a cavallo. Partono a gran galoppo.

Quando il cronista annuncia: « salgono a cavallo », gli indiani — e gli altri ragazzi — battono una palma contro l'altra, roteando ampiamente il braccio destro, per imitare lo schiocco di chi sale a cavallo.

Al « partono » i ragazzi batteranno alternativamente la mano destra e sinistra sulle cosce, seguendo il tempo dato dal cronista: veloce, più veloce, ecc.

CRONISTA — I guerrieri s'inoltrano nella grande foresta verde. La loro cavalcata procede veloce... più veloce... ancora più veloce... di corsa... Poi, i cavalli stanchi rallentano... Attraversano ora il Ponte Nero. (*Qui i ragazzi battono le mani sul petto a pugni chiusi*) Riprendono la corsa nella foresta... ecco il piccolo ponte di legno. (*Come sopra*) Poi, il verde sconfinato della prateria. (*Pausa*) Laggiù, all'orizzonte, il sole è già apparso. Nel villaggio, i Visi Pallidi hanno ripreso la vita di ogni giorno: i papà lasciano le case per il lavoro quotidiano, le mamme alla finestra sbattono i panni, poi chiamano i loro bambini che anche lì non vogliono saltar fuori dal letto. (*Pausa*) Ma i terribili Sioux sono ormai alle loro spalle. Naso Biforcuto ha ordinato: « Augh! Scendete da cavallo. (*Gesto e schiocco come prima*) Strisciate! » (*Strofinano fortemente una mano contro l'altra*) Ancora cento metri, cinquanta, venti, dieci: Augh! Guerra!

I ragazzi partecipano all'azione con grida, urla di rabbia e di dolore, spari, gesti di chi tira con l'arco o si difende, ecc. Ad un forte « Augh! » di Naso Biforcuto si fa silenzio profondo. Il cronista prosegue.

CRONISTA — I Sioux hanno vinto, ma la loro sete di sangue non è ancor sazia... Davanti a loro stanno i Visi Pallidi incatenati. I Sioux alzano i loro « tomahawk » e... (« zak! » fa il coro dei ragazzi, abbassando il braccio destro come chi manovra un'ascia) cento teste rotolano al suolo. I Sioux le raccolgono, le portano alle loro bocche e bevono di quel sangue. (*I ragazzi imitano il movimento e il rumore: glu-glu-glu...*) Così rifocillati (*i ragazzi toccano il ventre soddisfatti*) i guerrieri fanno ritorno ai loro wigmans. Salgono a cavallo e... in marcia! Ecco il piccolo ponte di legno, poi la foresta... ora attraversano il Ponte Nero. (*Gesti e rumori come all'inizio*) Ad un certo momento Naso Biforcuto monta in piedi sulla sella, scruta lontano... poi guarda il suo fiammante orologio.

NASO BIFORCUTO — Augh! È già mezzogiorno! Lo sentivo... Sioux, al galoppo!

CRONISTA — Lo squadrone dei Sioux è giunto alle porte del villaggio. Un piccolo bambino si avvanza: è Naso Biforchino, figlio unigenito di Naso Biforcuto.

NASO BIFORCHINO — Padre, sommo guerriero della tribù, tu che mai cadesti a terra, mai fosti colpito da una lancia o scalfito da una freccia, cosa mi hai portato dagli uomini bianchi che hai sterminato con la tua ascia di guerra?

NASO BIFORCUTO — Il formaggino « Mio » (*o altro prodotto troppo... usato in Colonia!*) che ti fa forte e intelligente!

CRONISTA — E così Naso Biforcuto, Naso Biforchino e tutti i guerrieri Sioux entrano trionfanti nel villaggio.

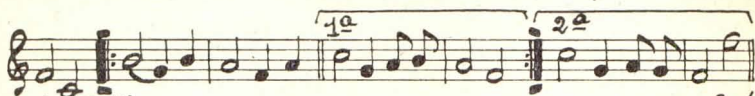
Il coro dei ragazzi intona l'inno di vittoria: « Curi-curi » e « Cacao » (vedi musica a parte).

(Per l'esecuzione di questo « ban » cfr. anche: « Ora Vitt » n. 7, pp. 38-9).

Kile



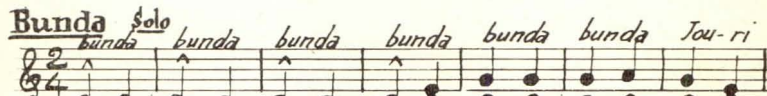
Ki-le ki-le ki-le ki-le watch watch watch watch tra yun kin cum



tra wah Ha....

Augh!

Bunda

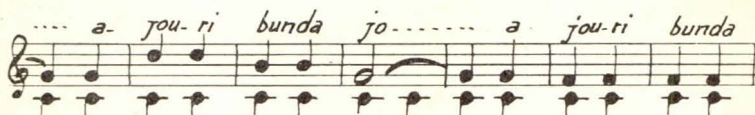


Solo bunda bunda bunda bunda bunda bunda Jou-ri



Coro Bunda bun- da bunda (sempre così)

bunda swa- ja- nah A- jou- ri- o.....



... a- jou-ri bunda jo..... a- jou-ri bunda



rat-zaf- za de- a pat- zi- o..... spegnendosi

Curi-curi



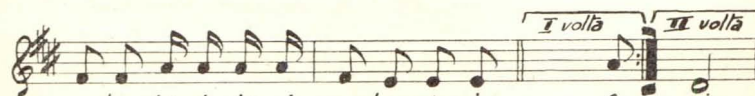
Curi curi curi curi nasciangò na sciangò nasciangò



cu-ri curi cu-ri cu-ri nasciangò nasciangò sciangò Ca-



-cao ca-cao cao cao ciumba ciumba ciumba ghi-ri ghi-ri



gamba ghi-ri ghi-ri gamba cin cin cao. Ca- ciao.